

SEZIONE A1 - INFORMAZIONI GENERALI (pubblico)

1. RAGIONE SOCIALE E UBICAZIONE DELLO STABILIMENTO

Nome della societa'	GALVAIR SRL
Denominazione dello stabilimento	GALVAIR SRL
Regione	TOSCANA
Provincia	Firenze
Comune	Barberino di Mugello - Frazione Cavallina
Indirizzo	Via Edison n. 10
CAP	50031
Telefono	0558420198
Fax	0558420063
Indirizzo PEC	galvair@sinergypec.com

SEDE LEGALE

Regione	TOSCANA
Provincia	Firenze
Comune	Barberino di Mugello
Indirizzo	Via Edison n. 10
CAP	50031
Telefono	0558420198
Fax	0558420063
Indirizzo PEC	galvair@sinergypec.com
Gestore	MASSIMO PASQUETTI
Portavoce	

SEZIONE A2 - INFORMAZIONI GENERALI

1. INFORMAZIONI SUL GESTORE

Codice Fiscale	PSQMSM47R30G999S
Indirizzo	Via di San Niccolò n. 12 50125 - Firenze (Firenze)
Qualifica:	Gestore
Data di Nascita	30/10/1947
Luogo di nascita	Prato (Prato)
Nazionalita	Italia

2. NOME E FUNZIONE DEL RESPONSABILE DELLO STABILIMENTO

3. NOME E FUNZIONE DEL PORTAVOCE

4. MOTIVAZIONI DELLA NOTIFICA

Se lo stabilimento e' gia' soggetto alla normativa Seveso indicare il codice univoco identificativo nazionale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare(*)

Codice Identificativo IT\NI080

«stabilimento preesistente», ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera f) del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE

Variazione Informazioni Allegato 5

SEZIONE A2 - ANAGRAFICA PERSONALE

SEZIONE B

SEZIONE C

SEZIONE D1

SEZIONE F - CONFINI SI STATO

SEZIONE I

SEZIONE L

SEZIONE M

SEZIONE N

SEZIONE A2 - RUOLI DEL PERSONALE

SEZIONE A2 - STATO STABILIMENTO

SEZIONE A2 - ATTIVITÀ STABILIMENTO

SEZIONE A2 - DESCRIZIONE IMPIANTI

SEZIONE D2

SEZIONE D3

SEZIONE F - CONFINI TERRITORIALI

SEZIONE F - CONFINI REGIONALI

5. INFORMAZIONI SULLO STATO DELLO STABILIMENTO E SULLE ATTIVITA' IN ESSERE O PREVISTE

STATO E TIPOLOGIA DI STABILIMENTO

Stato dello stabilimento:

Attivo

Rientra nelle seguenti tipologie

Predominante: (7) Trattamento di metalli mediante processi elettrolitici o chimici

ATTIVITA' IN ESSERE O PREVISTE

Descrizione sintetica Impianti/Depositi:

Identificativo impianto/deposito: 16

Denominazione Impianto/Deposito: Impianto Elettrochimico 1

Numero di addetti:

Descrizione sintetica del Processo/Attivita'

Preparazione ed Elettrodeposizione di particolari in acciaio (argentatura; cadmiatura e successiva passivazione cromica; nichelatura elettrolitica; nichelatura al solfammato).

Identificativo impianto/deposito: 19.0

Denominazione Impianto/Deposito: Impianto HAE

Numero di addetti:

Descrizione sintetica del Processo/Attivita'

Preparazione ed Ossidazione Anodica del Magnesio.

Identificativo impianto/deposito: 19.5

Denominazione Impianto/Deposito: Impianto Alodine

Numero di addetti:

Descrizione sintetica del Processo/Attivita'

Cromatazione leghe di magnesio

Identificativo impianto/deposito: 20

Denominazione Impianto/Deposito: Impianto OAC

Numero di addetti:

Descrizione sintetica del Processo/Attività'

Ossidazione Anodica Cromica di particolari in alluminio.

Identificativo impianto/deposito: 35

Denominazione Impianto/Deposito: Impianto di Cromatura Alberi/Giranti

Numero di addetti:

Descrizione sintetica del Processo/Attività'

Cromatura a spessore di particolari in lega di acciaio.

Identificativo impianto/deposito: 62

Denominazione Impianto/Deposito: Vasche Cilindriche per trasferimento soluzioni CB 35 e CB413

Numero di addetti:

Descrizione sintetica del Processo/Attività'

Cadmatura di particolari in acciaio.

Identificativo impianto/deposito: 63

Denominazione Impianto/Deposito: Impianto Magnesio 2

Numero di addetti:

Descrizione sintetica del Processo/Attività'

Preparazione e conversione superficiale del magnesio (DOW 7; DOW 17; cromatazione al manganese).

Identificativo impianto/deposito: 68

Denominazione Impianto/Deposito: Impianto di Ramatura

Numero di addetti:

Descrizione sintetica del Processo/Attività'

Ramatura a spessore di particolari in lega di acciaio.

Definizione della classe di stabilimento ai fini dell'applicazione delle tariffe, di cui all'allegato I del presente decreto

Lo stabilimento ricade nella CLASSE 3

La Società che detiene o gestisce lo stabilimento è una PMI (ai sensi del D.M. 18 aprile 2005)

SEZIONE B - SOSTANZE PERICOLOSE PRESENTI E QUANTITA' MASSIME DETENUTE, CHE SI INTENDONO DETENERE O PREVISTE, AI SENSI DELL'ART. 3, COMMA 1, LETTERA N)

Quadro 1

Il presente quadro comprende tutte le sostanze pericolose che rientrano nelle categorie di pericolo elencate nella colonna 1 dell'allegato 1 parte 1.

Categorie delle sostanze pericolose conformemente al regolamento (CE) n. 1272/2008.	Quantita' limite (tonnellate delle sostanze pericolose di cui all'articolo 3, comma 1, lettera l) per l'applicazione di:		Quantita' massima detenuta o prevista (tonnellate)
	Requisiti di soglia inferiore	Requisiti di soglia superiore	
Sezione <H> - PERICOLO PER LA SALUTE			
H1 TOSSICITA' ACUTA Categoria 1, tutte le vie di esposizione	5	20	2,661
H2 TOSSICITA' ACUTA - Categoria 2, tutte le vie di esposizione - Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7*)	50	200	41,048
H3 TOSSICITA' SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA STOT SE Categoria 1	50	200	-
Sezione <P> - PERICOLI FISICI			
P1a ESPLOSIVI (cfr. nota 8*) - Esplosivi instabili oppure - Esplosivi divisione 1.1, 1.2, 1.3, 1.5 o 1.6; oppure - Sostanze o miscele aventi proprieta' esplosive in conformita al metodo A.14 del regolamento (CE) n. 440/2008 (cfr. nota 9*) e che non fanno parte delle classi di pericolo dei perossidi organici e delle sostanze e miscele autoreattive	10	50	-
P1b ESPLOSIVI (cfr. nota 8*) Esplosivi, divisione 1.4 (cfr. nota 10*)	50	200	-
P2 GAS INFIAMMABILI Gas infiammabili categoria 1 e 2	10	50	-
P3a AEROSOL INFIAMMABILI (cfr. nota 11.1*) Aerosol <infiammabili> delle categorie 1 o 2, contenenti gas infiammabili di categoria 1 o 2 o liquidi infiammabili di categoria 1	150	500	-

Categorie delle sostanze pericolose conformemente al regolamento (CE) n. 1272/2008.	Quantita' limite (tonnellate delle sostanze pericolose di cui all'articolo 3, comma 1, lettera l) per l'applicazione di:		Quantita' massima detenuta o prevista (tonnellate)
	Requisiti di soglia inferiore	Requisiti di soglia superiore	
P3b AEROSOL INFIAMMABILI (cfr. nota 11.1*) Aerosol <infiammabili> delle categorie 1 o 2, non contenenti gas infiammabili di categoria 1 o 2 ne' liquidi infiammabili di categoria 1 (cfr. nota 11.2*)	5.000	50.000	-
P4 GAS COMBURENTI Gas comburenti categoria 1	50	200	-
P5a LIQUIDI INFIAMMABILI - Liquidi infiammabili, categoria 1, oppure; - Liquidi infiammabili di categoria 2 o 3 mantenuti a una temperatura superiore al loro punto di ebollizione, oppure; - Altri liquidi con punto di infiammabilita' <= 60°C, mantenuti a una temperatura superiore al loro punto di ebollizione (cfr. nota 12*)	10	50	-
P5b LIQUIDI INFIAMMABILI - Liquidi infiammabili di categoria 2 o 3 qualora particolari condizioni di utilizzazione, come la forte pressione o l'elevata temperatura, possano comportare il pericolo di incidenti rilevanti, oppure; - Altri liquidi con punto di infiammabilita' <= 60°C qualora particolari condizione di utilizzazione, come la forte presione o l'elevata temperatura, possano comportare il pericolo di incidenti rilevanti (cfr. nota 12*)	50	200	-
P5c LIQUIDI INFIAMMABILI - Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b	5.000	50.000	0,231
P6a SOSTANZE E MISCELE AUTOREATTIVE E PEROSSIDI ORGANICI Sostanze e miscele autoreattive, tipo A o B, oppure Perossidi organici, tipo A o B	10	50	-
P6b SOSTANZE E MISCELE AUTOREATTIVE E PEROSSIDI ORGANICI Sostanze e miscele autoreattive, tipo C, D, E o F, oppure Perossidi organici, tipo C, D, E o F	50	200	-
P7 LIQUIDI E SOLIDI PIROFORICI Liquidi piroforici, categoria 1 Solidi piroforici, categoria 1	50	200	-

Categorie delle sostanze pericolose conformemente al regolamento (CE) n. 1272/2008.	Quantita' limite (tonnellate delle sostanze pericolose di cui all'articolo 3, comma 1, lettera l) per l'applicazione di:		Quantita' massima detenuta o prevista (tonnellate)
	Requisiti di soglia inferiore	Requisiti di soglia superiore	
P8 LIQUIDI E SOLIDI COMBURENTI Liquidi comburenti, categoria 1, 2 o 3, oppure Solidi comburenti, categoria 1, 2 o 3	50	200	6,395
Sezione <E> - PERICOLI PER L'AMBIENTE			
E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicita' acuta 1 o di tossicita' cronica 1	100	200	4,997
E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicita' cronica 2	200	500	39,704
Sezione <O> - ALTRI PERICOLI			
O1 Sostanze o miscele con indicazione di pericolo EUH014	100	500	-
O2 Sostanze e miscele che, a contatto con l'acqua, liberano gas infiammabili, categoria 1	100	500	-
O3 Sostanze o miscele con indicazione di pericolo EUH029	50	200	-
*Note riportate nell'allegato 1 del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/CE			

Per ogni categoria indicare nella seguente tabella l'elenco delle singole sostanze significative ai fini del rischio di incidente rilevante, i quantitativi di dettaglio e le loro caratteristiche:

Tab. 1.1						
Dettaglio/Caratteristiche Sostanze pericolose che rientrano nelle categorie di cui all'allegato 1, parte1, del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE						
Nome Sostanza	Cas	Stato Fisico	Composiz ione %	Codice di indicazione di pericolo H ai sensi del regolamento (CE) n. 1272/2008	Numero CE	Quantita' massima detenuta o prevista (tonnellate)
H1 TOSSICITA ACUTA Categoria 1, tutte le vie di esposizione - CIANURO DI POTASSIO	151-50-8	GRANULAR E	100 %	H290,H300,H310,H330,H372,H400,H410	205 792 3	0,025
H1 TOSSICITA ACUTA Categoria 1, tutte le vie di esposizione - CIANURO DI SODIO	143-33-9	SOLIDO	100 %	H290,H300,H310,H330,H372,H400,H410	205 599 4	0,026
H1 TOSSICITA ACUTA Categoria 1, tutte le vie di esposizione - FLUORURO DI IDROGENO	7664-39-3	SOLUZIONE	40 %	H300,H310,H314,H330	231-634-8	0,075
H1 TOSSICITA ACUTA Categoria 1, tutte le vie di esposizione - Argento cianuro	506-64-9	SOLIDO	100 %	H300,H310,H330,H400,H410,EUH 032	208-048-6	0,002
H1 TOSSICITA ACUTA Categoria 1, tutte le vie di esposizione - Rame cianuro	544-92-3	POLVERE	100 %	H300,H310,H330,H400,H410	208-883-6	0,023
H1 TOSSICITA ACUTA Categoria 1, tutte le vie di esposizione - Bagno galvanico CB 60 rame cianuro potassio cianuro	nd	SOLUZIONE ACQUOSA	16 %	H300,H310,H330,H411		0,900
H1 TOSSICITA ACUTA Categoria 1, tutte le vie di esposizione - Bagno galvanico CB 65 sodio cianuro	nd	SOLUZIONE ACQUOSA	12 %	H300,H310,H317,H330,H411		0,900
H1 TOSSICITA ACUTA Categoria 1, tutte le vie di esposizione - Bagno galvanico CB 35 cadmio cianuro sodio cianuro	nd	SOLUZIONE ACQUOSA	11.8 %	H300,H310,H315,H319,H330,H351,H411, EUH 032		0,490
H1 TOSSICITA ACUTA Categoria 1, tutte le vie di esposizione - Bagno galvanico CB 26 argento cianuro	nd	SOLUZIONE ACQUOSA	11.8 %	H300,H310,H330,H411		0,220
H2 TOSSICITA ACUTA Categoria 2, tutte le vie di esposizione -Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7) - Cloruro di Nichel	7791 20 0	SOLIDO	100 %	H301,H315,H317,H319,H331,H334,H341, H350,H360,H372,H410	231 743 0	0,095
H2 TOSSICITA ACUTA Categoria 2, tutte le vie di esposizione -Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7) - SOLFAMMATO DI NICHEL	13770 89 3	SOLUZIONE	50 %	H302,H317,H332,H334,H341,H350,H360, H372,H400,H410	237 396 1	0,050
H2 TOSSICITA ACUTA Categoria 2, tutte le vie di esposizione -Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7) - SOLFATO DI NICHEL--II--	7786-81-4	SOLIDO CRISTALLI NO	100 %	H302,H315,H317,H332,H334,H341,H350, H360,H372,H410	10101-97-0	0,337

H2 TOSSICITA ACUTA Categoria 2, tutte le vie di esposizione -Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7) - OSSIDO DI CROMO--VI--	1333-82-0	SOLUZIONE	51 %	H271,H301,H310,H314,H317,H330,H334,H340,H350,H361,H372,H400,H410	215-607-8	0,114
H2 TOSSICITA ACUTA Categoria 2, tutte le vie di esposizione -Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7) - BICROMATO DI SODIO--ANIDRO--	10588-01-9	SOLIDO GRANULARE	100 %	H272,H301,H312,H314,H317,H330,H334,H340,H350,H360,H372,H400,H410	234 190 3	0,075
H2 TOSSICITA ACUTA Categoria 2, tutte le vie di esposizione -Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7) - Bagno galvanico CB 516 ammonio bifluoruro	nd	SOLUZIONE ACQUOSA	32 %	H302,H314,H317,H331,H334,H335,H340,H350,H360,H372,H373,H411		4,180
H2 TOSSICITA ACUTA Categoria 2, tutte le vie di esposizione -Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7) - Bagno galvanico CB 250 acido cromico	nd	SOLUZIONE ACQUOSA	17.8 %	H302,H312,H314,H317,H330,H334,H335,H340,H350,H361,H372,H373,H411		3,800
H2 TOSSICITA ACUTA Categoria 2, tutte le vie di esposizione -Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7) - Bagno galvanico CB 240 sodio bicromato	nd	SOLUZIONE ACQUOSA	15 %	H302,H314,H317,H331,H334,H335,H340,H350,H360,H372,H411		2,280
H2 TOSSICITA ACUTA Categoria 2, tutte le vie di esposizione -Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7) - Bagno galvanico CB 253 A ACIDO CROMICO	nd	SOLUZIONE ACQUOSA	10 %	H302,H314,H317,H331,H334,H335,H340,H350,H360,H373,H411		3,000
H2 TOSSICITA ACUTA Categoria 2, tutte le vie di esposizione -Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7) - Bagno galvanico CB 202 acido cromico	nd	SOLUZIONE ACQUOSA	5 %	H302,H314,H317,H331,H334,H335,H340,H350,H361,H373,H411		18,900
H2 TOSSICITA ACUTA Categoria 2, tutte le vie di esposizione -Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7) - Bagno galvanico CB 70 acido cromico	nd	SOLUZIONE ACQUOSA	26 %	H271,H302,H314,H317,H330,H334,H335,H340,H350,H361,H372,H400,H410,EUH029		4,000
H2 TOSSICITA ACUTA Categoria 2, tutte le vie di esposizione -Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7) - Bagno galvanico CB 413 sodio bicromato	nd	SOLUZIONE ACQUOSA	19 %	H302,H314,H317,H330,H334,H340,H350,H360,H372,H411		0,220

H2 TOSSICITA ACUTA Categoria 2, tutte le vie di esposizione -Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7) - Bagno galvanico CB 27 argento cianuro	nd	SOLUZIONE ACQUOSA	3 %	H301,H310,H315,H317,H330,H411		0,220
H2 TOSSICITA ACUTA Categoria 2, tutte le vie di esposizione -Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7) - Bagno galvanico CB 28 argento cianuro sodio cianuro	nd	SOLUZIONE ACQUOSA	6.8 %	H301,H310,H330,H411		0,220
H2 TOSSICITA ACUTA Categoria 2, tutte le vie di esposizione -Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7) - Bagno galvanico CB 170 rame cianuro sodio cianuro	nd	SOLUZIONE ACQUOSA	4 %	H301,H310,H330,H411		0,220
H2 TOSSICITA ACUTA Categoria 2, tutte le vie di esposizione -Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7) - Bagno galvanico CB 06 sodio bicromato	nd	SOLUZIONE ACQUOSA	5 %	H302,H314,H317,H319,H331,H332,H334,H335,H340,H350,H360,H373,H411		0,280
H2 TOSSICITA ACUTA Categoria 2, tutte le vie di esposizione -Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7) - Bagno galvanico CB 55 acido fluoridrico	nd	SOLUZIONE ACQUOSA	25 %	H301,H310,H314,H332		2,000
H2 TOSSICITA ACUTA Categoria 2, tutte le vie di esposizione -Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7) - Bagno galvanico CB 61 potassio cianuro	nd	SOLUZIONE ACQUOSA	4.5 %	H301,H310,H330,H411		0,750
H2 TOSSICITA ACUTA Categoria 2, tutte le vie di esposizione -Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7) - Bagno galvanico CB 37 sodio cianuro	nd	SOLUZIONE ACQUOSA	4 %	H301,H310,H330,H411		0,200
H2 TOSSICITA ACUTA Categoria 2, tutte le vie di esposizione -Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7) - Ammonio bifluoruro	1341-49-7	SOLIDO GRANULARE	%	H301,H314		0,107
P8 LIQUIDI E SOLIDI COMBURENTI Liquidi comburenti, categoria 1, 2 o 3, oppure Solidi comburenti, categoria 1, 2 o 3 - OSSIDO DI CROMO--VI--	1333-82-0	SOLUZIONE	51 %	H271,H301,H310,H314,H317,H330,H334,H340,H350,H361,H372,H400,H410	215-607-8	0,114

P8 LIQUIDI E SOLIDI COMBURENTI Liquidi comburenti, categoria 1, 2 o 3, oppure Solidi comburenti, categoria 1, 2 o 3 - BICROMATO DI SODIO --ANIDRO--	10588-01-9	SOLIDO GRANULAR E	100 %	H272,H301,H312,H314,H317,H330,H334,H340,H350,H360,H372,H400,H410	234 190 3	0,075
P8 LIQUIDI E SOLIDI COMBURENTI Liquidi comburenti, categoria 1, 2 o 3, oppure Solidi comburenti, categoria 1, 2 o 3 - Bagno galvanico CB 70 acido cromico	nd	SOLUZIONE ACQUOSA	26 %	H271,H302,H314,H317,H330,H334,H335,H340,H350,H361,H372,H400,H410,EUH 029		4,000
P8 LIQUIDI E SOLIDI COMBURENTI Liquidi comburenti, categoria 1, 2 o 3, oppure Solidi comburenti, categoria 1, 2 o 3 - Activated Black Magic Plus	nd	LIQUIDO	%	H272,H302,H314,H319		0,446
P8 LIQUIDI E SOLIDI COMBURENTI Liquidi comburenti, categoria 1, 2 o 3, oppure Solidi comburenti, categoria 1, 2 o 3 - Bagno galvanico CB 511 sodio nitrato	nd	SOLUZIONE ACQUOSA	10 %	H302,H314		1,760
P5c LIQUIDI INFIAMMABILI Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b - Bagno galvanico CB 576 Rockard clear	nd	SOLUZIONE ACQUOSA	25 %	H226,H314,H315,H317,H318,H336,H373,H412,EUH 018		0,120
P5c LIQUIDI INFIAMMABILI Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b - Rockard Clear 576-450-002	nd	LIQUIDO	%	H226,H314,H317,H336,H412		0,041
P5c LIQUIDI INFIAMMABILI Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b - Rockard thinner 665-550-025	nd	LIQUIDO	%	H226,H312,H315,H317,H332		0,070
E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicit? acuta 1 o di tossicit? cronica 1 - CIANURO DI POTASSIO	151-50-8	GRANULAR E	100 %	H290,H300,H310,H330,H372,H400,H410	205 792 3	0,025
E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicit? acuta 1 o di tossicit? cronica 1 - CIANURO DI SODIO	143-33-9	SOLIDO	100 %	H290,H300,H310,H330,H372,H400,H410	205 599 4	0,026
E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicit? acuta 1 o di tossicit? cronica 1 - Cloruro di Nichel	7791 20 0	SOLIDO	100 %	H301,H315,H317,H319,H331,H334,H341,H350,H360,H372,H410	231 743 0	0,095
E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicit? acuta 1 o di tossicit? cronica 1 - SOLFAMMATO DI NICHEL	13770 89 3	SOLUZIONE	50 %	H302,H317,H332,H334,H341,H350,H360,H372,H400,H410	237 396 1	0,050
E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicit? acuta 1 o di tossicit? cronica 1 - SOLFATO DI NICHEL--II--	7786-81-4	SOLIDO CRISTALLI NO	100 %	H302,H315,H317,H332,H334,H341,H350,H360,H372,H410	10101-97-0	0,337

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicit? acuta 1 o di tossicit? cronica 1 - OSSIDO DI CROMO--VI--	1333-82-0	SOLUZIONE	51 %	H271,H301,H310,H314,H317,H330,H334,H340,H350,H361,H372,H400,H410	215-607-8	0,114
E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicit? acuta 1 o di tossicit? cronica 1 - BICROMATO DI SODIO --ANIDRO--	10588-01-9	SOLIDO GRANULARE	100 %	H272,H301,H312,H314,H317,H330,H334,H340,H350,H360,H372,H400,H410	234 190 3	0,075
E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicit? acuta 1 o di tossicit? cronica 1 - Argento cianuro	506-64-9	SOLIDO	100 %	H300,H310,H330,H400,H410,EUH 032	208-048-6	0,002
E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicit? acuta 1 o di tossicit? cronica 1 - Rame cianuro	544-92-3	POLVERE	100 %	H300,H310,H330,H400,H410	208-883-6	0,023
E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicit? acuta 1 o di tossicit? cronica 1 - Bagno galvanico CB 70 acido cromico	nd	SOLUZIONE ACQUOSA	26 %	H271,H302,H314,H317,H330,H334,H335,H340,H350,H361,H372,H400,H410,EUH 029		4,000
E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicit? acuta 1 o di tossicit? cronica 1 - Bagno galvanico CB 110 nichel solfammato	nd	SOLUZIONE ACQUOSA	25 %	H314,H317,H319,H332,H334,H341,H350,H360,H372,H400,H410		0,250
E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicit? cronica 2 - SOLFATO DI MANGANESE MONOIDRATO	10034-96-5	SOLIDO	100 %	H373,H411	10101-97-0	0,103
E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicit? cronica 2 - Bagno galvanico CB 100 Sali di Nichel	nd	LIQUIDO	15 %	H315,H317,H334,H341,H350,H360,H372,H411		0,230
E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicit? cronica 2 - Bagno galvanico CB 516 ammonio bifluoruro	nd	SOLUZIONE ACQUOSA	32 %	H302,H314,H317,H331,H334,H335,H340,H350,H360,H372,H373,H411		4,180
E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicit? cronica 2 - Bagno galvanico CB 250 acido cromico	nd	SOLUZIONE ACQUOSA	17.8 %	H302,H312,H314,H317,H330,H334,H335,H340,H350,H361,H372,H373,H411		3,800
E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicit? cronica 2 - Bagno galvanico CB 240 sodio bicromato	nd	SOLUZIONE ACQUOSA	15 %	H302,H314,H317,H331,H334,H335,H340,H350,H360,H372,H411		2,280
E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicit? cronica 2 - Bagno galvanico CB 253 A ACIDO CROMICO	nd	SOLUZIONE ACQUOSA	10 %	H302,H314,H317,H331,H334,H335,H340,H350,H360,H373,H411		3,000
E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicit? cronica 2 - Bagno galvanico CB 260: sodio bicromato	nd	SOLUZIONE ACQUOSA	4 %	H315,H317,H332,H334,H340,H350,H360,H373,H411		1,380
E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicit? cronica 2 - Bagno galvanico CB 202 acido cromico	nd	SOLUZIONE ACQUOSA	5 %	H302,H314,H317,H331,H334,H335,H340,H350,H361,H373,H411		18,900

E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicit? cronica 2 - Bagno galvanico CB 60 rame cianuro potassio cianuro	nd	SOLUZIONE ACQUOSA	16 %	H300,H310,H330,H411		0,900
E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicit? cronica 2 - Bagno galvanico CB 65 sodio cianuro	nd	SOLUZIONE ACQUOSA	12 %	H300,H310,H317,H330,H411		0,900
E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicit? cronica 2 - Bagno galvanico CB 35 cadmio cianuro sodio cianuro	nd	SOLUZIONE ACQUOSA	11.8 %	H300,H310,H315,H319,H330,H351,H411, EUH 032		0,490
E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicit? cronica 2 - Bagno galvanico CB 180 zinco	nd	SOLUZIONE ACQUOSA	11.7 %	H314,H350,H360,H411		0,220
E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicit? cronica 2 - Bagno galvanico CB 413 sodio bicromato	nd	SOLUZIONE ACQUOSA	19 %	H302,H314,H317,H330,H334,H340,H350,H360,H372,H411		0,220
E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicit? cronica 2 - Bagno galvanico CB 27 argento cianuro	nd	SOLUZIONE ACQUOSA	3 %	H301,H310,H315,H317,H330,H411		0,220
E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicit? cronica 2 - Bagno galvanico CB 28 argento cianuro sodio cianuro	nd	SOLUZIONE ACQUOSA	6.8 %	H301,H310,H330,H411		0,220
E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicit? cronica 2 - Bagno galvanico CB 170 rame cianuro sodio cianuro	nd	SOLUZIONE ACQUOSA	4 %	H301,H310,H330,H411		0,220
E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicit? cronica 2 - Bagno galvanico CB 90 nichel cloruro	nd	SOLUZIONE ACQUOSA	25 %	H302,H314,H317,H319,H332,H334,H341,H350,H360,H372,H411		0,880
E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicit? cronica 2 - Bagno galvanico CB 06 sodio bicromato	nd	SOLUZIONE ACQUOSA	5 %	H302,H314,H317,H319,H331,H332,H334,H335,H340,H350,H360,H373,H411		0,280
E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicit? cronica 2 - Rockard Clear 576-450-002	nd	LIQUIDO	%	H226,H314,H317,H336,H412		0,041
E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicit? cronica 2 - Rockard thinner 665-550-025	nd	LIQUIDO	%	H226,H312,H315,H317,H332		0,070
E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicit? cronica 2 - Bagno galvanico CB 61 potassio cianuro	nd	SOLUZIONE ACQUOSA	4.5 %	H301,H310,H330,H411		0,750
E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicit? cronica 2 - Bagno galvanico CB 37 sodio cianuro	nd	SOLUZIONE ACQUOSA	4 %	H301,H310,H330,H411		0,200
E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicit? cronica 2 - Bagno galvanico CB 26 argento cianuro	nd	SOLUZIONE ACQUOSA	11.8 %	H300,H310,H330,H411		0,220

Quadro 2

Il presente quadro comprende tutte le sostanze pericolose specificate di cui all'allegato 1, parte 2, del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE

Sostanze pericolose	Numero CAS	Quantita' limite(tonnellate) ai fini dell'applicazione del:		Quantita' massima detenuta o prevista (tonnellate)
		Requisito di soglia inferiore	Requisito di soglia superiore	
1. Nitrato d'ammonio (cfr. nota 13)		5.000	10.000	-
2. Nitrato d'ammonio (cfr. nota 14)		1.250	5.000	-
3. Nitrato d'ammonio (cfr. nota 15)		350	2.500	0,085
4. Nitrato d'ammonio (cfr. nota 16)		10	50	-
5. Nitrato di potassio (cfr. nota 17)		5.000	10.000	-
6. Nitrato di potassio (cfr. nota 18)		1.250	5.000	-
7. Pentossido di arsenico, acido (V) arsenico e/o ...	1303-28-2	1	2	-
8. Triossido di arsenico, acido (III) arsenioso e/ ...	1327-53-3	0,100	0,100	-
9. Bromo	7726-95-6	20	100	-
10. Cloro	7782-50-5	10	25	-
11. Composti del nichel in forma polverulenta inal ...		1	1	-
12. Etilenimina	151-56-4	10	20	-
13. Fluoro	7782-41-4	10	20	-
14. Formaldeide (concentrazione >= 90 %)	50-00-0	5	50	-
15. Idrogeno	1333-74-0	5	50	-
16. Acido cloridrico (gas liquefatto)	7647-01-0	25	250	-
17. Alchili di piombo		5	50	-
18. Gas liquefatti infiammabili, categoria 1 o 2 (...		50	200	-
19. Acetilene	74-86-2	5	50	-
20. Ossido di etilene	75-21-8	5	50	-
21. Ossido di propilene	75-56-9	5	50	-
22. Metanolo	67-56-1	500	5.000	-
23. 4,4' - metilen-bis-(2-cloroanilina) e/o suoi s ...	101-14-4	0,010	0,010	-
24. Isocianato di metile	624-83-9	0,150	0,150	-
25. Ossigeno	7782-44-7	200	2.000	-
26. 2,4-Diisocianato di toluene	584-84-9	10	100	-
2,6-Diisocianato d ...	91-08-7			
27. Dicloruro di carbonile (fosgene)	75-44-5	0,300	0,750	-
28. Arsina (triidruro di arsenico)	7784-42-1	0,200	1	-
29. Fosfina (triidruro di fosforo)	7803-51-2	0,200	1	-
30. Dicloruro di zolfo	10545-99-0	1	1	-
31. Triossido di zolfo	7446-11-9	15	75	-
32. Poli-cloro-dibenzofurani e poli-cloro-dibenzod ...		0,001	0,001	-
33. Le seguenti sostanze CANCEROGENE, o le miscele ...		0,500	2	-
34. Prodotti petroliferi e combustibili alternativ ...		2.500	25.000	-
35. Ammoniaca anidra	7664-41-7	50	200	-
36. Trifluoruro di boro	7637-07-2	5	20	-

37. Solfuro di idrogeno	7783-06-4	5	20	-
38. Piperidina	110-89-4	50	200	-
39. Bis (2-dimetilamminoetil)(metil)ammina	3030-47-5	50	200	-
40. 3-(2-etilesilossi)propilammina	5397-31-9	50	200	-
41. Miscela (*) di ipoclorito di sodio classificat ...		200	500	-
42. Propilammina (cfr. nota 21)	107-10-8	500	2.000	-
43. Acrilato di ter-butile (cfr. nota 21)	1663-39-4	200	500	-
44. 2-Metil-3-butenenitrile (cfr. nota 21)	16529-56-9	500	2.000	-
45. Tetraidro-3,5-dimetil-1,3,5-tiadiazina -2-tion ...	533-74-4	100	200	-
46. Acrilato di metile (cfr. nota 21)	96-33-3	500	2.000	-
47. 3-Metilpiridina (cfr. nota 21)	108-99-6	500	2.000	-
48. 1-Bromo-3-cloropropano (cfr. nota 21)	109-70-6	500	2.000	-

(2) Per questi gruppi di sostanze pericolose riportare nella seguente tabella l'elenco delle denominazioni comuni, i quantitativi di dettaglio, nonché le caratteristiche delle singole sostanze pericolose:

ID Sostanza/Denominazione	Cas	Stato Fisico	Categoria di Pericolo di cui all'allegato 1, parte 1	Quantita' massima detenuta o prevista (tonnellate)
- 3. Nitrato d'ammonio (cfr. nota 15) ...	6484-52-2	SOLIDO	- P8 - -	0,085

Quadro 3

Verifica di assoggettabilita' alle disposizioni del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE

Riempire la tabella facendo riferimento alle sostanze individuate in Tab. 1.1

Tab 3.1 - Sostanze pericolose che rientrano nelle categorie di cui all'allegato 1, parte1, del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE					
Categoria delle sostanze pericolose	Quantita' massima detenuta o prevista (tonnellate) qx	Requisiti di soglia inferiore (tonnellate) QLX	Requisiti di soglia superiore (tonnellate) QUX	Indice di assoggettabilita' per 'stabilimenti di soglia inferiore' qx/QLX	Indice di assoggettabilita' per 'stabilimenti di soglia superiore' qx/QUX
E1	4,997	100	200	0,0499700	0,0249850
E2	39,704	200	500	0,1985200	0,0794080
H1	2,661	5	20	0,5322000	0,1330500
H2	41,048	50	200	0,8209600	0,2052400
P5c	0,231	5.000	50.000	0,0000462	0,0000046
P8	6,395	50	200	0,1279000	0,0319750

Riempire la tabella facendo riferimento alle sostanze individuate in Tab. 2.1

Tab 3.2 - Sostanze pericolose elencate nell'allegato 1, parte 2 e che rientrano nelle sezioni/voci di cui all'allegato 1, parte1, del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE						
Denominazione Sostanza	Categoria di pericolo di cui all'allegato 1 parte1	Quantita' massima detenuta o prevista (tonnellate) qx	Requisiti di soglia inferiore (tonnellate) QLX	Requisiti di soglia superiore (tonnellate) QUX	Indice di assoggettabilita' per 'stabilimenti di soglia inferiore' qx/QLX	Indice di assoggettabilita' per 'stabilimenti di soglia superiore' qx/QUX
ALTRO: - 3. Nitrate d'ammonio (cfr. nota 15) ...	P8	0,085	350	2.500	0,0002429	0,0000340

Tab 3.3 - Applicazione delle regole per i gruppi di categorie di sostanze pericolose di cui alla nota 4 dell'allegato 1, punti a, b e c, del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE

COLONNA 1	COLONNA 2	COLONNA 3
Gruppo	Sommatoria per 'stabilimenti di soglia inferiore' qx/QLX	Sommatoria per 'stabilimenti di soglia superiore' qx/QUX
a) Sostanze pericolose elencate nella parte 2 che rientrano nella categoria di tossicità acuta 1, 2 o 3 (per inalazione) o nella categoria 1 STOT SE con le sostanze pericolose della sezione H, voci da H1 a H3 della parte 1	1,353	0,338
b) Sostanze pericolose elencate nella parte 2 che sono esplosivi, gas infiammabili, aerosol infiammabili, gas comburenti, liquidi infiammabili, sostanze e miscele auto reattive, perossidi organici, liquidi e solidi piroforici, liquidi e solidi comburenti, con le sostanze pericolose della sezione P, voci da P1 a P8 della parte 1	0,128	0,032
c) Sostanze pericolose elencate nella parte 2 che rientrano tra quelle pericolose per l'ambiente acquatico nella categoria di tossicità acuta 1 o nella categoria di tossicità cronica 1 o 2 con le sostanze pericolose della sezione E, voci da E1 a E2 della parte 1	0,248	0,104

ESITO DELLA VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA'

Lo stabilimento:

e' soggetto a Notifica di cui all'art. 13, per effetto del superamento dei limiti di soglia per le suddette sostanze/categorie e/o in applicazione delle regole per i suddetti gruppi di categorie di sostanze pericolose di cui alla nota 4 dell'allegato 1, punti a, b e c, del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE;

ISTRUZIONI DA SEGUIRE PER LA VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA'

L'indice di assoggettabilità e' per ogni sostanza pericolosa o categoria di sostanze pericolose, il rapporto tra la quantità presente (ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera n, del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE) in stabilimento, qx, di sostanza pericolosa X o categoria X di sostanze pericolose, e la quantità limite corrispondente (QLX o QUX) indicata nell'allegato 1.

L'indice viene calcolato automaticamente inserendo il valore di qx nelle caselle corrispondenti delle tabelle 3.1 e 3.2.

Corrispondentemente viene incrementato il valore delle sommatorie nelle colonne 2 e 3 della tabella 3.3.

Nel caso in cui il valore di almeno una delle sommatorie in colonna 3 della tabella 3.3 e' maggiore o uguale a 1, lo stabilimento e' soggetto a Notifica di cui all'art. 13 con gli ulteriori obblighi di cui all'art. 15.

Nel caso in cui il valore di almeno una delle sommatorie in colonna 2 e' maggiore o uguale a 1, mentre tutte le sommatorie di colonna 3 sono inferiori a 1, lo stabilimento e' soggetto a Notifica di cui all'art. 13.

Infine, nel caso in cui tutte le sommatorie di colonna 2 sono inferiori a 1, lo stabilimento non e' soggetto agli obblighi del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE.

SEZIONE C - DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' (art. 47 del DPR 28 Dicembre 2000, N. 445)

Il sottoscritto MASSIMO PASQUETTI , nato a Prato, in data 30/10/1947, domiciliato per la carica presso gli uffici dello stabilimento di Via Edison n. 10 sito nel comune di Barberino di Mugello - Frazione Cavallina provincia di Firenze consapevole delle responsabilita' penali in caso di false dichiarazioni, ai sensi dell'art. 76 del DPR 28/12/2000, n. 445

DICHIARA

- di aver provveduto alla trasmissione del Modulo di cui all'allegato 5 del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE ai seguenti enti:

REGIONE/AUTORITA REGIONALE COMPETENTE - AOO Regione Toscana Giunta - Regione Toscana

VIGILI DEL FUOCO - Dipartimento dei Vigili del Fuoco - COMANDO PROVINCIALE FIRENZE - Ministero dell'Interno

COMUNE - Comune di Barberino di Mugello - Comune di Barberino di Mugello

ISPRA - Rischio Industriale - Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

PREFETTURA - Prefettura - UTG - FIRENZE - Ministero dell'Interno

VIGILI DEL FUOCO - Dipartimento dei Vigili del Fuoco - DIREZIONE REGIONALE TOSCANA - Ministero dell'Interno

- che quanto contenuto nelle sezioni A1, A2 e B del Modulo di cui all'allegato 5 del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE corrisponde alla situazione di fatto esistente alla data del 21/06/2017 relativamente allo stabilimento;
- di aver inviato la planimetria dello stabilimento su base cartografica in formato pdf richiesta nella sezione E del Modulo di cui all'allegato 5 del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE;
- di aver inviato, in formato pdf, le schede di sicurezza delle sostanze pericolose notificate nella Sezione B del Modulo di cui all'allegato 5 del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE;
- di aver inviato il file in formato vettoriale del poligono/i dei contorni dello stabilimento e degli impianti/depositi richiesto nella sezione E del Modulo di cui all'allegato 5 del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE.

SEZIONE D - INFORMAZIONI GENERALI SU AUTORIZZAZIONI/CERTIFICAZIONI E STATO DEI CONTROLLI A CUI E' SOGGETTO LO STABILIMENTO (pubblico)

Quadro 1

INDICAZIONI E RECAPITI DI AMMINISTRAZIONI, ENTI, ISTITUTI, UFFICI O ALTRI ENTI PUBBLICI, A LIVELLO NAZIONALE E LOCALE A CUI SI E' COMUNICATA L'ASSOGGETTABILITA' AL DECRETO DI RECEPIMENTO DELLA DIRETTIVA 2012/18/UE, O A CUI E' POSSIBILE RICHIEDERE INFORMAZIONI IN MERITO

	Ente Nazionale	Ufficio competente	Indirizzo completo	e-mail/Pec
REGIONE/AUTORITA REGIONALE COMPETENTE	Regione Toscana	AOO Regione Toscana Giunta	via di Novoli, 26 50127 - Firenze (FI)	regionetoscana@postacert.toscana.it
VIGILI DEL FUOCO	Ministero dell'Interno	Dipartimento dei Vigili del Fuoco - COMANDO PROVINCIALE FIRENZE	Via G. La Farina, 28 50132 - Firenze (FI)	com.firenze@cert.vigilfuoco.it com.prev.firenze@cert.vigilfuoco.it
COMUNE	Comune di Barberino di Mugello	Comune di Barberino di Mugello	Viale Della Repubblica, 24 50031 - Barberino di Mugello (FI)	barberino-di-mugello@postacert.toscana. it
ISPRA	Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale	Rischio Industriale	Via Vitaliano Brancati 48 00144 - Roma (RM)	protocollo.ispra@ispra.legalmail.it gestionnotificheseveso@isprambiente.it
PREFETTURA	Ministero dell'Interno	Prefettura - UTG - FIRENZE	Via Cavour, 1 50129 - Firenze (FI)	protocollo.preffi@pec.interno.it
VIGILI DEL FUOCO	Ministero dell'Interno	Dipartimento dei Vigili del Fuoco - DIREZIONE REGIONALE TOSCANA	Via Marsilio Ficino, 13 50132 - Firenze (FI)	dir.toscana@cert.vigilfuoco.it

Quadro 2
AUTORIZZAZIONI E CERTIFICAZIONI NEL CAMPO AMBIENTALE E DELLA SICUREZZA IN POSSESSO DELLA SOCIETA'

Ambito	Riferimento	Ente di Riferimento	N. Certificato/Decreto	Data Emissione
Ambiente	AIA	SUAP	Atto SUAP n. 5	2017-01-27

Quadro 3
INFORMAZIONI SULLE ISPEZIONI

X Lo stabilimento non e' stato ancora sottoposto ad ispezione ai sensi dell'art. 27 del presente decreto

Data Emissione dell'ultimo Documento di Politica PIR:16/02/2017

Informazioni piu' dettagliate sulle ispezioni e sui piani di ispezione sono reperibili presso il soggetto che ha disposto l'ispezione e possono essere ottenute, fatte salve le disposizioni di cui all'art. 23 del presente decreto, dietro formale richiesta ad esso.

SEZIONE E - PLANIMETRIA

Nome del file allegato: PLANIMETRIE.zip

Tipo file: application/zip

Dimensione file: 395.247 Kbyte

Note al file:

SEZIONE F (pubblico) - DESCRIZIONE DELL'AMBIENTE/TERRITORIO CIRCOSTANTE LO STABILIMENTO

Prossimita' (entro 2 km) da confini di altro stato
(per impianti off-shore distanza dal limite della acque territoriali nazionali)

Stato	Distanza in metri
Non Presente	0

Lo stabilimento ricade sul territorio di piu' unita' amministrative di regione/provincia/comune)

Regione/Provincia/Comune	Denominazione
NON DEFINITO/NON DEFINITO/Non definito	

Categorie di destinazione d'uso dei terreni confinanti con lo stabilimento:

Direzione: - Industriale

Elementi territoriali/ambientali vulnerabili entro un raggio di 2 km (sulla base delle informazioni disponibili)

Localita' Abitate			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Nucleo Abitato	Cavallina	830	E
Centro Abitato	Barberino di Mugello	1.500	NE
Nucleo Abitato	Latera	1.200	SE

Attivita' Industriali/Produttive			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Icap-Sira Chemicals And Polymers S.P.A.	270	SE
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Nuova Biplast srl	0	O
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Denso Manufacturing Italia spa	40	N
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	FOND.I.C s.r.l.	340	O

Luoghi/Edifici con elevata densita' di affollamento			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Scuole/Asili	Scuola Primaria (elementare) "Lorenzo il Magnifico"	1.040	NE
Aree Ricreative/Parchi giochi/Impianti Sportivi	Campo sportivo Cavallina	1.050	NE
Aree Ricreative/Parchi giochi/Impianti Sportivi	Albergo Ristorante "La Cavallina"	100	SE

Servizi/Utilities			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Altro - Hotel	Hotel Inn	50	E
Altro - Hotel	Hotel Barberino	180	O
Altro - Centro Commerciale	Barberino Designer Outlet	220	NO
Metanodotti	Metanodotto	30	E
Stazioni/Linee Elettriche Alta Tensione	Elettrodotto MT	110	N
Acquedotti	Acquedotti	45	S

Trasporti			
Rete Stradale			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Autostrada	A1	570	O
Autostrada	Casello autostradale	400	NO
Strada Statale	SS 65	150	N
Strada Provinciale	SP 8	50	S

Rete Ferroviaria			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione

Aeroporti			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione

Aree Portuali			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione

Elementi ambientali vulnerabili			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Fiumi, Torrenti, Rogge	Fiume Sieve	140	NE
Laghi o stagni	Lago del Bilancino	1.500	E
Fiumi, Torrenti, Rogge	Fosso Scopicci	200	S
Fiumi, Torrenti, Rogge	Fosso Calvisano	600	N

Acquiferi al di sotto dello stabilimento:		
Tipo	Profondita' dal piano campagna	Direzione di deflusso

SEZIONE G - INFORMAZIONI GENERALI SUI PERICOLI INDOTTI DA PERTURBAZIONI GEOFISICHE E METEOROLOGICHE

INFORMAZIONI SULLA SISMICITA':

Classe sismica del comune: 2

Parametri sismici di riferimento calcolati al baricentro dello stabilimento relativi al suolo rigido e con superficie topografica orizzontale per i 4 stati limite*:

Stati limite (PVR)				
Stati limite	SLE		SLU	
	SLO	SLD	SLV	SLC
PVR	81%	63%	10%	5%
Tr(anni)	120,0000	201,0000	1.898,0000	2.475,0000
Ag[g]	0,1110	0,1370	0,2950	0,3200
Fo	2,4160	2,3980	2,4110	2,4130
Tc*[s]	0,2750	0,2810	0,3090	0,3170

Periodo di riferimento (V_r) in anni:200

La Societa' ha eseguito uno studio volto alla verifica sismica degli impianti/strutture: NO

La Societa' ha eseguito opere di adeguamento in esito allo studio di verifica sismica: NO

INFORMAZIONI SULLE FRANE E INONDAZIONI

Classe di rischio idraulico-idrologico (**): ND

Classe di pericolosita' idraulica(**): P1

INFORMAZIONI METEO

Classe di stabilita' meteo: ND

Direzione dei venti: Sud-Est

INFORMAZIONI SULLE FULMINAZIONI

Frequenza fulminazioni annue: 2,50

SEZIONE H (pubblico) - DESCRIZIONE SINTETICA DELLO STABILIMENTO E RIEPILOGO SOSTANZE PERICOLOSE DI CUI ALL'ALLEGATO 1 DEL DECRETO DI RECEPIMENTO DELLA DIRETTIVA 2012/18/UE

Descrizione sintetica dello stabilimento:

L'azienda opera dal gennaio 2001 nel settore dei trattamenti superficiali dei metalli per l'industria meccanica ed aerospaziale. Nello stabilimento si realizza processi fisico-chimici ed elettrochimici, verniciature e i relativi controlli non distruttivi. L'attività galvanica riguarda in particolare trattamenti di conversione superficiale dei materiali e/o l'applicazione di riporti su parti semilavorati.

Le operazioni di cui sopra nonché la movimentazione di materiali riguardano anche sostanze aventi caratteristiche di pericolosità legata alla natura di tossicità acuta, infiammabilità o pericolosità per l'ambiente, fra cui acido cromico e sali di cromo, fluoruri, cianuri, sali di nichel, sali di cadmio: sostanze contenute nella Parte 1 dell'Allegato 1 al D.Lgs. 105/15.

Quadro 1 della sezione B del presente Modulo (solo per le categorie di sostanze notificate);

H1 TOSSICITA ACUTA Categoria 1, tutte le vie di esposizione - CIANURO DI POTASSIO

PERICOLI PER LA SALUTE - H300 Letale se ingerito.

H310 Letale per contatto con la pelle

H330 Letale se inalato

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

H1 TOSSICITA ACUTA Categoria 1, tutte le vie di esposizione - CIANURO DI SODIO

PERICOLI PER LA SALUTE - H300 Letale se ingerito.

H310 Letale per contatto con la pelle.

H330 Letale se inalato.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H2 TOSSICITA ACUTA

Categoria 2, tutte le vie di esposizione

-Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7)

- ALTRO - Cloruro di Nichel

PERICOLI PER LA SALUTE - H301 Tossico se ingerito.

H331 Tossico se inalato.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H2 TOSSICITA ACUTA

Categoria 2, tutte le vie di esposizione

-Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7)

- ALTRO - SOLFAMMATO DI NICHEL

PERICOLI PER LA SALUTE - H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H2 TOSSICITA ACUTA

Categoria 2, tutte le vie di esposizione

-Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7)

- SOLFATO DI NICHEL--II--

PERICOLI PER LA SALUTE - H331 Tossico se inalato.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H2 TOSSICITA ACUTA

Categoria 2, tutte le vie di esposizione

-Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7)

- OSSIDO DI CROMO--VI--

PERICOLI PER LA SALUTE - H271 Può provocare un incendio o un'esplosione; molto comburente.

H301 Tossico se ingerito.

H310 Letale per contatto con la pelle

H330 Letale se inalato.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H2 TOSSICITA ACUTA

Categoria 2, tutte le vie di esposizione

-Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7)

- BICROMATO DI SODIO --ANIDRO--

PERICOLI PER LA SALUTE - H272 Può aggravare un incendio; comburente.

H301 Tossico se ingerito.

H330 Letale se inalato.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H1 TOSSICITA ACUTA Categoria 1, tutte le vie di esposizione - FLUORURO DI IDROGENO

PERICOLI PER LA SALUTE - H300 Letale se ingerito.

H310 Letale per contatto con la pelle.

H330 Letale se inalato.

H1 TOSSICITA ACUTA Categoria 1, tutte le vie di esposizione - ALTRO - Argento cianuro

PERICOLI PER LA SALUTE - H310 Letale per contatto con la pelle.

H330 Letale se inalato.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H1 TOSSICITA ACUTA Categoria 1, tutte le vie di esposizione - ALTRO - Rame cianuro

PERICOLI PER LA SALUTE - H310 Letale per contatto con la pelle.

H330 Letale se inalato.

H300 Letale se ingerito

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H2 TOSSICITA ACUTA

Categoria 2, tutte le vie di esposizione

-Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7)

- ALTRO - Bagno galvanico CB 516 ammonio bifluoruro

PERICOLI PER LA SALUTE - H331 Tossico se inalato

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

H272 Può aggravare un incendio; comburente.

H2 TOSSICITA ACUTA

Categoria 2, tutte le vie di esposizione

-Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7)

- ALTRO - Bagno galvanico CB 250 acido cromico

PERICOLI PER LA SALUTE - H330 Letale se inalato.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

H2 TOSSICITA ACUTA

Categoria 2, tutte le vie di esposizione

-Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7)

- ALTRO - Bagno galvanico CB 240 sodio bicromato

PERICOLI PER LA SALUTE - H331 Tossico se inalato.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H272 Può aggravare un incendio; comburente.

H2 TOSSICITA ACUTA

Categoria 2, tutte le vie di esposizione

-Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7)

- ALTRO - Bagno galvanico CB 253 A ACIDO CROMICO

PERICOLI PER LA SALUTE - H331 Tossico se inalato.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H272 Può aggravare un incendio; comburente.

H2 TOSSICITA ACUTA

Categoria 2, tutte le vie di esposizione

-Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7)

- ALTRO - Bagno galvanico CB 202 acido cromico

PERICOLI PER LA SALUTE - H331 Tossico se inalato.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H271 Può provocare un incendio o un'esplosione; molto comburente.

H2 TOSSICITA ACUTA

Categoria 2, tutte le vie di esposizione

-Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7)

- ALTRO - Bagno galvanico CB 70 acido cromico

PERICOLI PER LA SALUTE - H330 Letale se inalato.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H271 Può provocare un incendio o un'esplosione; molto comburente.

H1 TOSSICITA ACUTA Categoria 1, tutte le vie di esposizione - ALTRO - Bagno galvanico CB 60 rame cianuro potassio cianuro

PERICOLI PER LA SALUTE - H330 Letale se inalato.

H310 Letale per contatto con la pelle.

H300 Letale se ingerito.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H1 TOSSICITA ACUTA Categoria 1, tutte le vie di esposizione - ALTRO - Bagno galvanico CB 65 sodio cianuro

PERICOLI PER LA SALUTE - H330 Letale se inalato.

H310 Letale per contatto con la pelle.

H300 Letale se ingerito.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H1 TOSSICITA ACUTA Categoria 1, tutte le vie di esposizione - ALTRO - Bagno galvanico CB 35 cadmio cianuro sodio cianuro

PERICOLI PER LA SALUTE - H330 Letale se inalato.

H310 Letale per contatto con la pelle.

H300 Letale se ingerito.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H2 TOSSICITA ACUTA

Categoria 2, tutte le vie di esposizione

-Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7)

- ALTRO - Bagno galvanico CB 413 sodio bicromato

PERICOLI PER LA SALUTE - H330 Letale se inalato.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

H2 TOSSICITA ACUTA

Categoria 2, tutte le vie di esposizione

-Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7)

- ALTRO - Bagno galvanico CB 27 argento cianuro

PERICOLI PER LA SALUTE - H301 Tossico se ingerito.

H310 Letale per contatto con la pelle H330 Letale se inalato.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

H2 TOSSICITA ACUTA

Categoria 2, tutte le vie di esposizione

-Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7)

- ALTRO - Bagno galvanico CB 28 argento cianuro sodio cianuro

PERICOLI PER LA SALUTE - H301 Tossico se ingerito.

H310 Letale per contatto con la pelle H330 Letale se inalato.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

H2 TOSSICITA ACUTA

Categoria 2, tutte le vie di esposizione

-Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7)

- ALTRO - Bagno galvanico CB 170 rame cianuro sodio cianuro

PERICOLI PER LA SALUTE - H301 Tossico se ingerito.

H310 Letale per contatto con la pelle H330 Letale se inalato.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

H2 TOSSICITA ACUTA

Categoria 2, tutte le vie di esposizione

-Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7)

- ALTRO - Bagno galvanico CB 06 sodio bicromato

PERICOLI PER LA SALUTE - H331 Tossico se inalato.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H272 Può aggravare un incendio; comburente.

H2 TOSSICITA ACUTA

Categoria 2, tutte le vie di esposizione

-Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7)

- ALTRO - Bagno galvanico CB 55 acido fluoridrico

PERICOLI PER LA SALUTE - H301 Tossico se ingerito.

H310 Letale per contatto con la pelle.

H2 TOSSICITA ACUTA

Categoria 2, tutte le vie di esposizione

-Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7)

- ALTRO - Bagno galvanico CB 61 potassio cianuro

PERICOLI PER LA SALUTE - H330 Letale se inalato.

H310 Letale per contatto con la pelle.

H301 Tossico se ingerito

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H2 TOSSICITA ACUTA

Categoria 2, tutte le vie di esposizione

-Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7)

- ALTRO - Bagno galvanico CB 37 sodio cianuro

PERICOLI PER LA SALUTE - H330 Letale se inalato.

H310 Letale per contatto con la pelle.

H300 Letale se ingerito.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H1 TOSSICITA ACUTA Categoria 1, tutte le vie di esposizione - ALTRO - Bagno galvanico CB 26 argento cianuro

PERICOLI PER LA SALUTE - H300 Letale se ingerito.

H310 Letale per contatto con la pelle H330 Letale se inalato.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

H2 TOSSICITA ACUTA

Categoria 2, tutte le vie di esposizione

-Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7)

- ALTRO - Ammonio bifluoruro

PERICOLI PER LA SALUTE - H301 Tossico se ingerito.

P8 LIQUIDI E SOLIDI COMBURENTI

Liquidi comburenti, categoria 1, 2 o 3, oppure

Solidi comburenti, categoria 1, 2 o 3

- OSSIDO DI CROMO--VI--

PERICOLI FISICI - H271 Può provocare un incendio o un'esplosione; molto comburente.

H301 Tossico se ingerito.

H310 Letale per contatto con la pelle

H330 Letale se inalato.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

P8 LIQUIDI E SOLIDI COMBURENTI

Liquidi comburenti, categoria 1, 2 o 3, oppure

Solidi comburenti, categoria 1, 2 o 3

- BICROMATO DI SODIO --ANIDRO--

PERICOLI FISICI - H272 Può aggravare un incendio; comburente.
H301 Tossico se ingerito.
H330 Letale se inalato.
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b

- ALTRO - Bagno galvanico CB 576 Rockard clear

PERICOLI FISICI - H226 Liquido e vapori infiammabili.

P8 LIQUIDI E SOLIDI COMBURENTI

Liquidi comburenti, categoria 1, 2 o 3, oppure

Solidi comburenti, categoria 1, 2 o 3

- ALTRO - Bagno galvanico CB 70 acido cromico

PERICOLI FISICI - H330 Letale se inalato.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H271 Può provocare un incendio o un'esplosione; molto comburente.

P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b

- ALTRO - Rockard Clear 576-450-002

PERICOLI FISICI - H226 Liquido e vapori infiammabili.

P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b

- ALTRO - Rockard thinner 665-550-025

PERICOLI FISICI - H226 Liquido e vapori infiammabili.

P8 LIQUIDI E SOLIDI COMBURENTI

Liquidi comburenti, categoria 1, 2 o 3, oppure

Solidi comburenti, categoria 1, 2 o 3

- ALTRO - Activated Black Magic Plus

PERICOLI FISICI - H272 Può aggravare un incendio; comburente.

P8 LIQUIDI E SOLIDI COMBURENTI

Liquidi comburenti, categoria 1, 2 o 3, oppure

Solidi comburenti, categoria 1, 2 o 3

- ALTRO - Bagno galvanico CB 511 sodio nitrato

PERICOLI FISICI - H272 Può aggravare un incendio; comburente.

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicit? acuta 1 o di tossicit? cronica 1 -

CIANURO DI POTASSIO

PERICOLI PER L AMBIENTE - H300 Letale se ingerito.

H310 Letale per contatto con la pelle

H330 Letale se inalato

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicit? acuta 1 o di tossicit? cronica 1 -

CIANURO DI SODIO

PERICOLI PER L AMBIENTE - H300 Letale se ingerito.

H310 Letale per contatto con la pelle.

H330 Letale se inalato.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicit? acuta 1 o di tossicit? cronica 1 - ALTRO

- Cloruro di Nichel

PERICOLI PER L AMBIENTE - H301 Tossico se ingerito.
H331 Tossico se inalato.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicit? acuta 1 o di tossicit? cronica 1 - ALTRO

- SOLFAMMATO DI NICHEL

PERICOLI PER L AMBIENTE - H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicit? acuta 1 o di tossicit? cronica 1 -

SOLFATO DI NICHEL--II--

PERICOLI PER L AMBIENTE - H331 Tossico se inalato.
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicit? acuta 1 o di tossicit? cronica 1 -

OSSIDO DI CROMO--VI--

PERICOLI PER L AMBIENTE - H271 Può provocare un incendio o un'esplosione; molto comburente.
H301 Tossico se ingerito.
H310 Letale per contatto con la pelle
H330 Letale se inalato.
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicit? acuta 1 o di tossicit? cronica 1 -

BICROMATO DI SODIO --ANIDRO--

PERICOLI PER L AMBIENTE - H272 Può aggravare un incendio; comburente.
H301 Tossico se ingerito.
H330 Letale se inalato.
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicit? acuta 1 o di tossicit? cronica 1 - ALTRO

- Argento cianuro

PERICOLI PER L AMBIENTE - H310 Letale per contatto con la pelle.
H330 Letale se inalato.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicit? acuta 1 o di tossicit? cronica 1 - ALTRO

- Rame cianuro

PERICOLI PER L AMBIENTE - H310 Letale per contatto con la pelle.
H330 Letale se inalato.
H300 Letale se ingerito
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicit? cronica 2 - SOLFATO DI

MANGANESE MONOIDRATO

PERICOLI PER L AMBIENTE - H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicit? cronica 2 - ALTRO - Bagno galvanico

CB 100 Sali di Nichel

PERICOLI PER L AMBIENTE - H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicit? cronica 2 - ALTRO - Bagno galvanico

CB 516 ammonio bifluoruro

PERICOLI PER L AMBIENTE - H331 Tossico se inalato
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
H272 Può aggravare un incendio; comburente.

**E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicit? cronica 2 - ALTRO - Bagno galvanico
CB 250 acido cromico**

PERICOLI PER L AMBIENTE - H330 Letale se inalato.
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

**E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicit? cronica 2 - ALTRO - Bagno galvanico
CB 240 sodio bicromato**

PERICOLI PER L AMBIENTE - H331 Tossico se inalato.
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H272 Può aggravare un incendio; comburente.

**E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicit? cronica 2 - ALTRO - Bagno galvanico
CB 253 A ACIDO CROMICO**

PERICOLI PER L AMBIENTE - H331 Tossico se inalato.
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H272 Può aggravare un incendio; comburente.

**E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicit? cronica 2 - ALTRO - Bagno galvanico
CB 260: sodio bicromato**

PERICOLI PER L AMBIENTE - H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

**E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicit? cronica 2 - ALTRO - Bagno galvanico
CB 202 acido cromico**

PERICOLI PER L AMBIENTE - H331 Tossico se inalato.
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H271 Può provocare un incendio o un'esplosione; molto comburente.

**E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicit? acuta 1 o di tossicit? cronica 1 - ALTRO
- Bagno galvanico CB 70 acido cromico**

PERICOLI PER L AMBIENTE - H330 Letale se inalato.
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H271 Può provocare un incendio o un'esplosione; molto comburente.

**E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicit? cronica 2 - ALTRO - Bagno galvanico
CB 60 rame cianuro potassio cianuro**

PERICOLI PER L AMBIENTE - H330 Letale se inalato.
H310 Letale per contatto con la pelle.
H300 Letale se ingerito.
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

**E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicit? cronica 2 - ALTRO - Bagno galvanico
CB 65 sodio cianuro**

PERICOLI PER L AMBIENTE - H330 Letale se inalato.
H310 Letale per contatto con la pelle.
H300 Letale se ingerito.
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

**E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicit? cronica 2 - ALTRO - Bagno galvanico
CB 35 cadmio cianuro sodio cianuro**

PERICOLI PER L AMBIENTE - H330 Letale se inalato.
H310 Letale per contatto con la pelle.
H300 Letale se ingerito.
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

**E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicit? cronica 2 - ALTRO - Bagno galvanico
CB 180 zinco**

PERICOLI PER L AMBIENTE - H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

**E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicit? cronica 2 - ALTRO - Bagno galvanico
CB 413 sodio bicromato**

PERICOLI PER L AMBIENTE - H330 Letale se inalato.
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

**E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicit? cronica 2 - ALTRO - Bagno galvanico
CB 27 argento cianuro**

PERICOLI PER L AMBIENTE - H301 Tossico se ingerito.
H310 Letale per contatto con la pelle H330 Letale se inalato.
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

**E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicit? cronica 2 - ALTRO - Bagno galvanico
CB 28 argento cianuro sodio cianuro**

PERICOLI PER L AMBIENTE - H301 Tossico se ingerito.
H310 Letale per contatto con la pelle H330 Letale se inalato.
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

**E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicit? cronica 2 - ALTRO - Bagno galvanico
CB 170 rame cianuro sodio cianuro**

PERICOLI PER L AMBIENTE - H301 Tossico se ingerito.
H310 Letale per contatto con la pelle H330 Letale se inalato.
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

**E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicit? cronica 2 - ALTRO - Bagno galvanico
CB 90 nichel cloruro**

PERICOLI PER L AMBIENTE - H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

**E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicit? acuta 1 o di tossicit? cronica 1 - ALTRO
- Bagno galvanico CB 110 nichel solfammato**

PERICOLI PER L AMBIENTE - H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

**E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicit? cronica 2 - ALTRO - Bagno galvanico
CB 06 sodio bicromato**

PERICOLI PER L AMBIENTE - H331 Tossico se inalato.
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H272 Può aggravare un incendio; comburente.

**E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicit? cronica 2 - ALTRO - Rockard Clear
576-450-002**

PERICOLI PER L AMBIENTE - H226 Liquido e vapori infiammabili.

**E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicit? cronica 2 - ALTRO - Rockard thinner
665-550-025**

PERICOLI PER L AMBIENTE - H226 Liquido e vapori infiammabili.

**E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicit? cronica 2 - ALTRO - Bagno galvanico
CB 61 potassio cianuro**

PERICOLI PER L AMBIENTE - H330 Letale se inalato.
H310 Letale per contatto con la pelle.
H301 Tossico se ingerito
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

**E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicit? cronica 2 - ALTRO - Bagno galvanico
CB 37 sodio cianuro**

PERICOLI PER L AMBIENTE - H330 Letale se inalato.
H310 Letale per contatto con la pelle.
H300 Letale se ingerito.
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

**E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicit? cronica 2 - ALTRO - Bagno galvanico
CB 26 argento cianuro**

PERICOLI PER L AMBIENTE - H300 Letale se ingerito.

H310 Letale per contatto con la pelle H330 Letale se inalato.
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Quadro 2 della sezione B del presente Modulo (solo per le sostanze notificate);

3. Nitrato d'ammonio (cfr. nota 15) - ALTRO -
SOSTANZE PERICOLOSE - H272 Può aggravare un incendio; comburente.

Lo stabilimento:

e' soggetto a Notifica di cui all'art. 13 per effetto del superamento dei limiti di soglia per le sostanze/categorie o in applicazione delle regole per gruppi di categorie di sostanze pericolose di cui alla sezione B del presente Modulo

La Societa' ha presentato la Notifica prescritta dall'art. 13 del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE

SEZIONE I - INFORMAZIONI SUI RISCHI DI INCIDENTE RILEVANTE E SULLE MISURE DI SICUREZZA ADOTTATE DAL GESTORE

1. Evento incidentale ipotizzato nell'analisi di sicurezza

Rilascio significativo di acido cromico (25%) (TOP EVENT 3A)

Metodologia di valutazione utilizzata:

P: Analisi Pericoli: H: Hazop

F: Analisi Frequenza: FTA: Fault Tree Analysis

C: Analisi Conseguenze: LG: Linee Guida

Misure adottate per prevenire l'evento ipotizzato

Sistemi tecnici: Bacino di contenimento.

Indicatore di livello in vasca.

Termoregolatore.

Indicatore di livello basso in vasca che blocca la resistenza con allarme collegato telefonicamente a personale reperibile.

Indicatore di livello alto in vasca con allarme collegato telefonicamente a personale reperibile.

Videosorveglianza delle vasche in remoto da parte di personale reperibile.

Indicatore di livello allarmato in bacino di contenimento.

Copertura con sfere condensanti.

Sistemi organizzativi e gestionali: Prima dell'utilizzo dell'impianto: controllo visivo del buono stato di conservazione della vasca di processo e degli elementi accessori e del bacino di contenimento.

Ad inizio e fine della lavorazione: controllo eventuali sversamenti nel bacino di contenimento.

Controllo visivo del livello della vasca durante il rabbocco.

Controllo periodico efficacia aspirazione a bordo vasca.

Manutenzione effettuata secondo Piano di Manutenzione.

Misure adottate per mitigare l'evento ipotizzato

Mezzi di intervento dedicati in caso di emergenza: Procedura di emergenza specifica per rilascio.

Materiali antispiandimento (CALCE IDRATA, pompa aspirante) come da PEI

2. Evento incidentale ipotizzato nell'analisi di sicurezza

Rilascio significativo di acido cromico (5%) (TOP EVENT 2A)

Metodologia di valutazione utilizzata:

P: Analisi Pericoli: H: Hazop

F: Analisi Frequenza: FTA: Fault Tree Analysis

C: Analisi Conseguenze: LG: Linee Guida

Misure adottate per prevenire l'evento ipotizzato

Sistemi tecnici: Indicatore di livello in vasca.

Termoregolatore.

Bacino di contenimento comune alla linea e contenimento dedicato.

Indicatore di livello allarmato in bacino di contenimento.

Sistemi organizzativi e gestionali: Prima dell'utilizzo dell'impianto: controllo visivo del buono stato di conservazione della vasca di processo e degli elementi accessori e del bacino di contenimento.

Ad inizio e fine della lavorazione: controllo eventuali sversamenti nel bacino di contenimento.

Controllo visivo del livello della vasca durante il rabbocco.

Controllo periodico efficacia aspirazione a bordo vasca.

Manutenzione effettuata secondo Piano di Manutenzione.

Misure adottate per per mitigare l'evento ipotizzato

Mezzi di intervento dedicati in caso di emergenza: Procedura di emergenza specifica per rilascio.

Procedura di emergenza generale per formazione vapori tossici.

Materiali antispiandimento (CALCE IDRATA, pompa aspirante) come da PEI

3. Evento incidentale ipotizzato nell'analisi di sicurezza

Rilascio significativo di ammonio biftuoruro (33.7%) (TOP EVENT 1B)

Metodologia di valutazione utilizzata:

P: Analisi Pericoli: H: Hazop

F: Analisi Frequenza: FTA: Fault Tree Analysis

C: Analisi Conseguenze: LG: Linee Guida

Misure adottate per prevenire l'evento ipotizzato

Sistemi tecnici: Indicatore di livello in vasca.

Termoregolatore.

Bacino di contenimento.

Indicatore di livello allarmato in bacino di contenimento.

Sistemi organizzativi e gestionali: Prima dell'utilizzo dell'impianto: controllo visivo del buono stato di conservazione della vasca di processo e degli elementi accessori e del bacino di contenimento.

Ad inizio e fine della lavorazione: controllo eventuali sversamenti nel bacino di contenimento.

Controllo visivo del livello della vasca durante il rabbocco.

Controllo periodico efficacia aspirazione a bordo vasca.

Manutenzione effettuata secondo Piano di Manutenzione.

Misure adottate per per mitigare l'evento ipotizzato

Mezzi di intervento dedicati in caso di emergenza: Procedura di emergenza specifica per rilascio.

Procedura di emergenza generale per formazione vapori tossici.

Materiali antispiandimento (CALCE IDRATA, pompa aspirante) come da PEI

4. Evento incidentale ipotizzato nell'analisi di sicurezza

Rilascio significativo di bagno di decapaggio con acido cromatico (20%). (TOP EVENT 1A)

Metodologia di valutazione utilizzata:

P: Analisi Pericoli: H: Hazop

F: Analisi Frequenza: FTA: Fault Tree Analysis

C: Analisi Conseguenze: LG: Linee Guida

Misure adottate per prevenire l'evento ipotizzato

Sistemi tecnici: Indicatore di livello in vasca.

Termoregolatore.

Bacino di contenimento.

Indicatore di livello allarmato in bacino di contenimento.

Sistemi organizzativi e gestionali: Prima dell'utilizzo dell'impianto: controllo visivo del buono stato di conservazione della vasca di processo e degli elementi accessori e del bacino di contenimento.

Ad inizio e fine della lavorazione: controllo eventuali sversamenti nel bacino di contenimento.

Controllo visivo del livello della vasca durante il rabbocco.

Controllo periodico efficacia aspirazione a bordo vasca

Manutenzione effettuata secondo Piano di Manutenzione.

Misure adottate per per mitigare l'evento ipotizzato

**Mezzi di intervento dedicati in caso di emergenza: Procedura di emergenza specifica per rilascio.
Procedura di emergenza generale per formazione vapori tossici.
Materiali antispiandimento (CALCE IDRATA, pompa aspirante) come da PEI**

5. Evento incidentale ipotizzato nell'analisi di sicurezza

Rilascio significativo di bicromato di sodio (13%) (TOP EVENT 1Abis)

Metodologia di valutazione utilizzata:

P: Analisi Pericoli: H: Hazop

F: Analisi Frequenza: FTA: Fault Tree Analysis

C: Analisi Conseguenze: LG: Linee Guida

Misure adottate per prevenire l'evento ipotizzato

Sistemi tecnici: Indicatore di livello in vasca.

Termoregolatore.

Bacino di contenimento.

Indicatore di livello allarmato in bacino di contenimento.

Sistemi organizzativi e gestionali: Prima dell'utilizzo dell'impianto: controllo visivo del buono stato di conservazione della vasca di processo e degli elementi accessori e del bacino di contenimento.

Ad inizio e fine della lavorazione: controllo eventuali sversamenti nel bacino di contenimento.

Controllo visivo del livello della vasca durante il rabbocco.

Controllo periodico efficacia aspirazione a bordo vasca.

Manutenzione effettuata secondo Piano di Manutenzione.

Misure adottate per per mitigare l'evento ipotizzato

Mezzi di intervento dedicati in caso di emergenza: Procedura di emergenza specifica per rilascio.

Procedura di emergenza generale per formazione vapori tossici.

Materiali antispiandimento (CALCE IDRATA, pompa aspirante) come da PEI

6. Evento incidentale ipotizzato nell'analisi di sicurezza

Rilascio significativo di bicromato di sodio (20%) (TOP EVENT 5A)

Metodologia di valutazione utilizzata:

P: Analisi Pericoli: H: Hazop

F: Analisi Frequenza: FTA: Fault Tree Analysis

C: Analisi Conseguenze: LG: Linee Guida

Misure adottate per prevenire l'evento ipotizzato

Sistemi tecnici: Indicatore di livello in vasca.

Termoregolatore.

Cisterne di raccolta interrate.

Indicatore di livello all'interno delle cisterne di raccolta con allarme in reparto.

Sistemi organizzativi e gestionali: Prima dell'utilizzo dell'impianto: controllo visivo del buono stato di conservazione della vasca di processo e degli elementi accessori e del bacino di contenimento.

Controllo visivo del livello della vasca durante il rabbocco.

Controllo allarme di presenza di liquido nelle cisterne di raccolta degli sversamenti.

Controllo periodico efficacia aspirazione a bordo vasca.

Manutenzione effettuata secondo Piano di Manutenzione.

Misure adottate per per mitigare l'evento ipotizzato

Mezzi di intervento dedicati in caso di emergenza: Procedura di emergenza specifica per rilascio.

Procedura di emergenza generale per formazione vapori tossici.

Materiali antispiandimento (CALCE IDRATA, pompa aspirante) come da PEI

7. Evento incidentale ipotizzato nell'analisi di sicurezza

Rilascio significativo di bicromato di sodio (4%) (TOP EVENT 1D)

Metodologia di valutazione utilizzata:

P: Analisi Pericoli: H: Hazop

F: Analisi Frequenza: FTA: Fault Tree Analysis

C: Analisi Conseguenze: LG: Linee Guida

Misure adottate per prevenire l'evento ipotizzato

Sistemi tecnici: Indicatore di livello in vasca.

Termoregolatore.

Bacino di contenimento.

Indicatore di livello allarmato in bacino di contenimento.

Sistemi organizzativi e gestionali: Prima dell'utilizzo dell'impianto: controllo visivo del buono stato di conservazione della vasca di processo e degli elementi accessori e del bacino di contenimento.

Ad inizio e fine della lavorazione: controllo eventuali sversamenti nel bacino di contenimento.

Controllo visivo del livello della vasca durante il rabbocco.

Controllo periodico efficacia aspirazione a bordo vasca.

Manutenzione effettuata secondo Piano di Manutenzione.

Misure adottate per per mitigare l'evento ipotizzato

Mezzi di intervento dedicati in caso di emergenza: Procedura di emergenza specifica per rilascio.

Procedura di emergenza generale per formazione vapori tossici.

Materiali antispiandimento (CALCE IDRATA, pompa aspirante) come da PEI

8. Evento incidentale ipotizzato nell'analisi di sicurezza

Rilascio significativo di cianuro di sodio dalla vasca CB35 (TOP EVENT 7A)

Metodologia di valutazione utilizzata:

P: Analisi Pericoli: H: Hazop

F: Analisi Frequenza: FTA: Fault Tree Analysis

C: Analisi Conseguenze: LG: Linee Guida

Misure adottate per prevenire l'evento ipotizzato

Sistemi tecnici: Indicatore di livello in vasca.

Termoregolatore.

Cisterne di raccolta interrate.

Indicatore di livello all'interno delle cisterne di raccolta con allarme in reparto.

Indicatore di livello allarmato in bacino di contenimento di impianto 62.

Sistemi organizzativi e gestionali: Prima dell'utilizzo dell'impianto: controllo visivo del buono stato di conservazione della vasca di processo e degli elementi accessori e del bacino di contenimento.

Controllo visivo del livello della vasca durante il rabbocco.

Controllo allarme di presenza di liquido nelle cisterne di raccolta degli sversamenti.

Controllo periodico efficacia aspirazione a bordo vasca.

Manutenzione effettuata secondo Piano di Manutenzione .

Misure adottate per per mitigare l'evento ipotizzato

Mezzi di intervento dedicati in caso di emergenza: Procedura di emergenza specifica per rilascio.

Procedura di emergenza generale per formazione vapori tossici.

Materiale antispiandimento (solfato ferroso, pompa aspirante) come da PEI

9. Evento incidentale ipotizzato nell'analisi di sicurezza

Rilascio significativo di Nichel Cloruro (24%) (TOP EVENT 6A)

Metodologia di valutazione utilizzata:

P: Analisi Pericoli: H: Hazop

F: Analisi Frequenza: FTA: Fault Tree Analysis

C: Analisi Conseguenze: LG: Linee Guida

Misure adottate per prevenire l'evento ipotizzato

Sistemi tecnici: Indicatore di livello in vasca.

Termoregolatore.

Cisterne di raccolta interrate.

Indicatore di livello all'interno delle cisterne di raccolta con allarme in reparto.

Sistemi organizzativi e gestionali: Prima dell'utilizzo dell'impianto: controllo visivo del buono stato di conservazione della vasca di processo e degli elementi accessori e del bacino di contenimento.

Controllo visivo del livello della vasca durante il rabbocco.

Controllo allarme di presenza di liquido nelle cisterne di raccolta degli sversamenti.

Controllo periodico efficacia aspirazione a bordo vasca.

Manutenzione effettuata secondo Piano di Manutenzione.

Misure adottate per per mitigare l'evento ipotizzato

Mezzi di intervento dedicati in caso di emergenza: Procedura di emergenza specifica per rilascio.

Procedura di emergenza generale per formazione vapori tossici.

Materiali antispiandimento (CALCE IDRATA, pompa aspirante) come da PEI

10. Evento incidentale ipotizzato nell'analisi di sicurezza

Rilascio significativo di nichel solfammato dalla vasca CB110 (TOP EVENT 7B)

Metodologia di valutazione utilizzata:

P: Analisi Pericoli: H: Hazop

F: Analisi Frequenza: FTA: Fault Tree Analysis

C: Analisi Conseguenze: LG: Linee Guida

Misure adottate per prevenire l'evento ipotizzato

Sistemi tecnici: Indicatore di livello in vasca.

Termoregolatore.

Bacino di contenimento.

Indicatore di livello allarmato in bacino di contenimento.

Sistemi organizzativi e gestionali: Prima dell'utilizzo dell'impianto: controllo visivo del buono stato di conservazione della vasca di processo e degli elementi accessori e del bacino di contenimento.

Ad inizio e fine della lavorazione: controllo eventuali sversamenti nel bacino di contenimento.

Controllo visivo del livello della vasca durante il rabbocco.

Controllo periodico efficacia aspirazione a bordo vasca.

Manutenzione effettuata secondo Piano di Manutenzione.

Misure adottate per per mitigare l'evento ipotizzato

Mezzi di intervento dedicati in caso di emergenza: Procedura di emergenza specifica per rilascio.

Procedura di emergenza generale per formazione vapori tossici.

Materiali antispiandimento (CALCE IDRATA, pompa aspirante) come da PEI

11. Evento incidentale ipotizzato nell'analisi di sicurezza

Rilascio significativo di nichel solfato (0,1%) da vasca CB 180 (TOP EVENT 8B)

Metodologia di valutazione utilizzata:

P: Analisi Pericoli: A: Altro

F: Analisi Frequenza: A: Altro

C: Analisi Conseguenze: A: Altro

Misure adottate per prevenire l'evento ipotizzato

Sistemi tecnici: Indicatore di livello in vasca

Termoregolatore.

Cisterne di raccolta interrate.

Indicatore di livello all'interno delle cisterne di raccolta con allarme in reparto.

Sistemi organizzativi e gestionali: Prima dell'utilizzo dell'impianto: controllo visivo del buono stato di conservazione della vasca di processo e degli elementi accessori e del bacino di contenimento.

Controllo visivo del livello della vasca durante il rabbocco.

Controllo allarme di presenza di liquido nelle cisterne di raccolta degli sversamenti.

Controllo periodico efficacia aspirazione a bordo vasca.

Manutenzione effettuata secondo Piano di Manutenzione.

Misure adottate per per mitigare l'evento ipotizzato

Mezzi di intervento dedicati in caso di emergenza: Procedura di emergenza specifica per rilascio.

Procedura di emergenza generale per formazione vapori tossici.

Materiale antispandimento (calce idrata, pompa aspirante) come da PEI

12. Evento incidentale ipotizzato nell'analisi di sicurezza

Rilascio significativo di Nichel Solfato (4,5%) (TOP EVENT 6B)

Metodologia di valutazione utilizzata:

P: Analisi Pericoli: H: Hazop

F: Analisi Frequenza: FTA: Fault Tree Analysis

C: Analisi Conseguenze: LG: Linee Guida

Misure adottate per prevenire l'evento ipotizzato

Sistemi tecnici: Indicatore di livello in vasca.

Termoregolatore.

Cisterne di raccolta interrate.

Indicatore di livello all'interno delle cisterne di raccolta con allarme in reparto.

Sistemi organizzativi e gestionali: Prima dell'utilizzo dell'impianto: controllo visivo del buono stato di conservazione della vasca di processo e degli elementi accessori e del bacino di contenimento.

Controllo visivo del livello della vasca durante il rabbocco.

Controllo allarme di presenza di liquido nelle cisterne di raccolta degli sversamenti.

Controllo periodico efficacia aspirazione a bordo vasca.

Manutenzione effettuata secondo Piano di Manutenzione.

Misure adottate per per mitigare l'evento ipotizzato

Mezzi di intervento dedicati in caso di emergenza: Procedura di emergenza specifica per rilascio.

Procedura di emergenza generale per formazione vapori tossici.

Materiali antispandimento (CALCE IDRATA, pompa aspirante) come da PEI

13. Evento incidentale ipotizzato nell'analisi di sicurezza

Rilascio significativo di potassio cianuro (10%) dalla vasca CB 60 (TOP EVENT 8A)

Metodologia di valutazione utilizzata:

P: Analisi Pericoli: A: Altro

F: Analisi Frequenza: A: Altro

C: Analisi Conseguenze: A: Altro

Misure adottate per prevenire l'evento ipotizzato

Sistemi tecnici: Indicatore di livello in vasca.

Termoregolatore.

Bacino di contenimento.

Indicatore di livello basso che blocca la resistenza.

Indicatore di livello allarmato in bacino di contenimento.

Sistemi organizzativi e gestionali: Prima dell'utilizzo dell'impianto: controllo visivo del buono stato di conservazione della vasca di processo e degli elementi accessori e del bacino di contenimento.

Ad inizio e fine della lavorazione: controllo eventuali sversamenti nel bacino di contenimento.

Controllo visivo del livello della vasca durante il rabbocco.

Controllo periodico efficacia aspirazione a bordo vasca.

Manutenzione effettuata secondo Piano di Manutenzione.

Misure adottate per per mitigare l'evento ipotizzato

Mezzi di intervento dedicati in caso di emergenza: Procedura di emergenza specifica per rilascio.

Procedura di emergenza generale per formazione vapori tossici.

Materiale antispiandimento (solfato ferroso, pompa aspirante) come da PEI

14. Evento incidentale ipotizzato nell'analisi di sicurezza

Rilascio significativo di potassio cianuro (4.1%) (TOP EVENT 4A)

Metodologia di valutazione utilizzata:

P: Analisi Pericoli: H: Hazop

F: Analisi Frequenza: FTA: Fault Tree Analysis

C: Analisi Conseguenze: LG: Linee Guida

Misure adottate per prevenire l'evento ipotizzato

Sistemi tecnici: Indicatore di livello in vasca.

Termoregolatore.

Cisterne di raccolta interrate.

Indicatore di livello all'interno delle cisterne di raccolta con allarme in reparto.

Sistemi organizzativi e gestionali: Prima dell'utilizzo dell'impianto: controllo visivo del buono stato di conservazione della vasca di processo e degli elementi accessori e del bacino di contenimento.

Controllo visivo del livello della vasca durante il rabbocco.

Controllo allarme di presenza di liquido nelle cisterne di raccolta degli sversamenti.

Controllo periodico efficacia aspirazione a bordo vasca.

Manutenzione effettuata secondo Piano di Manutenzione.

Misure adottate per per mitigare l'evento ipotizzato

Mezzi di intervento dedicati in caso di emergenza: Procedura di emergenza specifica per rilascio.

Procedura di emergenza generale per formazione vapori tossici.

Materiale antispiandimento (solfato ferroso, pompa aspirante) come da PEI

SEZIONE L (pubblico) - INFORMAZIONI SUGLI SCENARI INCIDENTALI CON IMPATTO ALL'ESTERNO DELLO STABILIMENTO

1. Scenario Tipo:

RILASCIO - Rilascio significativo di ammonio bifluoruro (33.7%) (TOP EVENT 1B)

Effetti potenziali Salute umana:

Tossicità acuta per via orale.

Effetti potenziali ambiente:

NA

Comportamenti da seguire:

Per i lavoratori dello stabilimento seguire le procedure di emergenza secondo PEI:

- procedura di emergenza specifica per rilascio;
- procedura di emergenza generale per formazione vapori tossici.

Disponibili in formato cartaceo presso centrale operativa e bacheche aziendali, in formato elettronico nella rete informatica aziendale.

Per la popolazione: seguire le eventuali indicazioni fornite dalle autorità competenti.

Tipologia di allerta alla popolazione:

Richiesta di soccorsi esterni (Vigili del Fuoco).

Seguire le eventuali indicazioni fornite dalle autorità competenti.

Presidi di pronto intervento/soccorso:

Materiali antispandimento (es. calce idrata, pompa aspirante) e DPI come da PEI.

SEZIONE M - INFORMAZIONI DI DETTAGLIO PER LE AUTORITA' COMPETENTI SUGLI SCENARI INCIDENTALI CON IMPATTO ALL'ESTERNO DELLO STABILIMENTO

(Fare riferimento solo agli scenari con impatto all'esterno del perimetro di stabilimento come da Piano di Emergenza Esterna, ovvero nel caso non sia stato ancora predisposto, da Rapporto di sicurezza approvato in via definitiva, o derivanti dagli esiti delle analisi di sicurezza effettuate dal gestore)

1. Evento/sostanza coinvolta: Rilascio significativo di ammonio bifluoruro (33.7%) (TOP EVENT 1B) in fase liquida sul suolo, evaporazione da pozza

Scenario: RILASCIO

Condizioni: In fase liquida

Modello sorgente: Acqua Superficiale (diretto)

Coordinate Punto sorgente WGS84/ETRF2000: LAT 43.98206200000000 LONG 11.21830900000000

Zone di danno I: 112,00 (m)

Zone di danno II: 0,00 (m)

Zone di danno III: 0,00 (m)

Tempo di Arrivo: 0,00 (hh)

Tempo di propagazione orizzontale: 0,00 (hh)

Esiste un PEE?

**NO - NON per decisione del Prefetto ai sensi dell'art. 21 comma 11 del decreto di recepimento della
Direttiva 2012/18/UE**

E' stato attivato uno scambio di informazioni con altri gestori di stabilimenti a rischio di incidente rilevante nelle vicinanze?

SI

E' stata presa in considerazione la possibilita' eventuali effetti domino?

NO

SEZIONE N - INFORMAZIONI DI DETTAGLIO PER LE AUTORITA' COMPETENTI SULLE SOSTANZE ELENcate NELLA SEZIONE H

Riportare in questa sezione solo l'elenco delle schede di sicurezza delle sostanze notificate nei quadri 1 e 2 della sezione B del presente Modulo secondo lo schema di seguito riportato.

Id. Progressivo/Nome Sostanza 1	Data aggiornamento
1.1) SOLFATO DI NICHEL--II--	07/12/2015
1.2) Bagno galvanico CB 110 nichel solfamato	21/04/2017
1.3) SOLFATO DI MANGANESE MONOIDRATO	11/04/2013
1.4) Bagno galvanico CB 100 Sali di Nichel	21/04/2017
1.5) Bagno galvanico CB 260: sodio bicromato	21/04/2017
1.6) Bagno galvanico CB 180 zinco	21/04/2017
1.7) Bagno galvanico CB 90 nichel cloruro	21/04/2017
1.8) CIANURO DI POTASSIO	08/01/2015
1.9) CIANURO DI SODIO	08/01/2015
1.10) FLUORURO DI IDROGENO	27/09/2014
1.11) Argento cianuro	01/06/2015
1.12) Rame cianuro	21/05/2015
1.13) Bagno galvanico CB 60 rame cianuro potassio cianuro	21/04/2017
1.14) Bagno galvanico CB 65 sodio cianuro	21/04/2017
1.15) Bagno galvanico CB 35 cadmio cianuro sodio cianuro	21/04/2017
1.16) Bagno galvanico CB 26 argento cianuro	21/04/2017
1.17) Cloruro di Nichel	06/12/2016
1.18) SOLFAMMATO DI NICHEL	20/06/2015
1.19) OSSIDO DI CROMO--VI--	02/12/2016
1.20) BICROMATO DI SODIO --ANIDRO--	17/03/2015
1.21) Bagno galvanico CB 516 ammonio bifluoruro	21/04/2017
1.22) Bagno galvanico CB 250 acido cromico	21/04/2017
1.23) Bagno galvanico CB 240 sodio bicromato	21/04/2017
1.24) Bagno galvanico CB 253 A ACIDO CROMICO	21/04/2017
1.25) Bagno galvanico CB 202 acido cromico	21/04/2017
1.26) Bagno galvanico CB 70 acido cromico	21/04/2017
1.27) Bagno galvanico CB 413 sodio bicromato	21/04/2017
1.28) Bagno galvanico CB 27 argento cianuro	21/04/2017
1.29) Bagno galvanico CB 28 argento cianuro sodio cianuro	21/04/2017
1.30) Bagno galvanico CB 170 rame cianuro sodio cianuro	21/04/2017
1.31) Bagno galvanico CB 06 sodio bicromato	21/04/2017
1.32) Bagno galvanico CB 55 acido fluoridrico	21/04/2017
1.33) Bagno galvanico CB 61 potassio cianuro	21/04/2017
1.34) Bagno galvanico CB 37 sodio cianuro	21/04/2017
1.35) Ammonio bifluoruro	17/03/2015
1.36) Bagno galvanico CB 576 Rockard clear	21/04/2017
1.37) Rockard Clear 576-450-002	30/10/2015
1.38) Rockard thinner 665-550-025	23/11/2015
1.39) Activated Black Magic Plus	08/08/2014
1.40) Bagno galvanico CB 511 sodio nitrato	21/04/2017
2.1) 3. Nitrato d'ammonio (cfr. nota 15)	07/08/2012